

Ginori.

Maluta — Mariotti Ruggero — Marzin —
Merzario — Mirabelli — Mordini.
Pandolfi — Penserini — Pinchia — Poggi
— Polvere — Pugliese.
Rocco — Romano.
Testasecca.
Villa — Vollaro-De Lieto Roberto.
Zuccaro-Floresta — Zucconi.

Sono ammalati:

Capilupi — Carmine — Cavalli — Cipelli
— Cittadella — Clementini — Compans —
Coppino.
De Murtas — Di San Donato — Donati.
Ferrari-Corbelli.
Gagliardo — Galimberti — Gentili —
Giovanelli — Grassi Paolo.
Imbriani Poerio.
Jannuzzi.
Lorenzini — Luciani — Lugli.
Maffi — Martelli — Massabò — Mestica
— Mezzacapo — Minelli — Molmenti.
Panattoni — Papadopoli — Piccaroli —
Pompilj.
Rampoldi — Rossi Rodolfo.
Sani Severino — Seismit-Doda — Severi.
— Siacchi.
Tenani — Trompeo.
Zanolini.

È in missione:

Gandolfi.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

Comunicasi una interrogazione ed una interpellanza.

Presidente. Intanto dò comunicazione di due domande pervenute alla Presidenza.

Una è un'interrogazione dell'onorevole Merzario, così concepita:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, *interim* dell'agricoltura industria e commercio, e gli onorevoli ministri delle finanze e del tesoro, per conoscere se il Governo intende provvedere immediatamente alla abolizione del dazio d'uscita sulle sete. »

Colombo, ministro delle finanze. Ho già ri-

sposto oggi ai deputati Rubini e Plebano sullo stesso argomento.

Presidente. Sta bene, essa è esaurita.

Vi è poi un'interpellanza dell'onorevole Nocito in questi termini:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro di grazia e giustizia intorno all'esecuzione della legge sulle preture, ed alle cause che diedero luogo alle dimissioni del già ministro, senatore Ferraris. »

Onorevole ministro di grazia e giustizia, accetta questa interpellanza?

Chimirri, ministro di grazia e giustizia. L'accetto, e domando che prenda il suo turno.

Nocito. Sta bene.

Presidente. L'onorevole ministro degli affari esteri deve ancora dichiarare se accetta l'interpellanza dell'onorevole Antonelli.

Di Rudini, presidente del Consiglio. L'accetto, e, se l'onorevole Antonelli e la Camera lo desiderano, consento che abbia la precedenza sulle altre.

Antonelli. Certamente, se dovesse essere rimandata a due mesi, probabilmente le condizioni dell'Etiopia sarebbero interamente cambiate, e allora la mia interpellanza non avrebbe più ragione di essere.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Proponga Ella quando intende di svolgerla.

Antonelli. Potrei svolgerla lunedì prossimo in principio di seduta.

Presidente. Si stabilirà in altro giorno lo svolgimento.

Ritiro di un'interpellanza del deputato Prinetti.

Presidente. La Camera ricorda che l'onorevole ministro del tesoro ha proposto che dopo i trattati di commercio abbia luogo lo svolgimento di un'interpellanza del deputato Prinetti sulla questione monetaria.

Luzzatti, ministro del tesoro. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Luzzatti, ministro del tesoro. Io farei appello all'amicizia dell'onorevole Prinetti, perchè volesse consentire che si differisse la trattazione di questo tema. Egli sa che io non desidero di scansare la discussione di questa questione, e che voglio far tesoro particolare dei suoi consigli; ma gli faccio osservare che